

RAPPORTO D'IMPATTO TERRITORIALE 2024-2026

**Co.N.Al.Pa. Coordinamento Nazionale Alberi e Paesaggio -
ETS - Delegazione di Giulianova • Regione Abruzzo**

Un programma triennale per la tutela degli alberi, del suolo, del paesaggio e del verde urbano nella provincia di Teramo. Educazione, partecipazione civica, vigilanza e collaborazione, non un calendario di eventi, ma un modo di prendersi cura di un territorio e di restituirlo migliore. Un impegno per noi e per chi verrà dopo di noi.

2.700+

Studenti coinvolti

32

Alberi messi a dimora

~25

**Atti a difesa del patrimonio
arboreo**



Un albero non è arredo urbano. È un'eredità.

Crediamo che alberi, suolo e paesaggio non siano decorazione, ma l'**infrastruttura ecologica** che sostiene una comunità: ombra, acqua pulita, aria respirabile, bellezza, memoria. Per questo Co.N.Al.Pa. Giulianova opera con metodo tecnico-scientifico e radicamento locale, riconosciuto anche dal Comune di Giulianova attraverso un **Protocollo d'Intesa** come soggetto consultivo su verde, suolo e paesaggio. Non difendiamo gli alberi *contro* qualcuno: li difendiamo *a favore di tutti*.

Studi del CNR e dell'Università di Milano Bicocca dimostrano che gli alberi urbani rimuovono inquinanti atmosferici critici (ozono, biossido di azoto, particolato), migliorando direttamente la qualità dell'aria respirabile. Le infrastrutture verdi forniscono servizi ecosistemici misurabili: dopo soli 2 anni di impianto, microforeste urbane raggiungono 72 specie diverse con indici di biodiversità significativi (Shannon-Wiener $H' = 3,44$).

Comitato tecnico-scientifico multidisciplinare

Agronomia, architettura del paesaggio, botanica: competenze integrate al servizio del territorio.

Contrasto al consumo di suolo

Priorità trasversale a ogni nostra azione: ogni metro di suolo preservato è una vittoria per le generazioni future.

Una linea triennale chiara

Censire ciò che abbiamo, **Narrare** il suo valore, **Espandere** la rete di chi se ne prende cura.

«La salute dell'ecosistema non è mai una sfida di parte.»



IL PERCORSO

Tre anni, un filo continuo

Dal primo carrubo della legalità alle letture nel porto, ogni tappa ha lasciato un segno: un albero, una classe, una comunità più consapevole.

Aprile 2024 — Un albero contro le mafie

Al Parco Franchi piantiamo il **Carrubo della Legalità**, con Luisa Impastato e il Vice Prefetto Vicario: il verde diventa presidio civile.

Maggio 2025 — Maggio dei Libri

Le letture da *Resistere a Mafiopoli* con **Giovanni Impastato** e la messa a dimora dell'**Albero di Falcone**, donato dai Carabinieri Forestali.

Novembre 2025 — Festa dell'Albero

20 alberi e circa 1.700 studenti – quasi il doppio del 2024 – con potature dimostrative in tree climbing e il volo del drone dei Carabinieri Forestali.

Maggio 2026 —

Il Porto che Legge e Il Centro Storico che Legge

Pinocchio nel bicentenario di Collodi, tra il molo e i vicoli del Centro Storico.

Novembre 2024 — Festa dell'Albero

12 alberi a dimora e circa 1.000 studenti, accanto a Carabinieri Forestali, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa.

Ottobre 2025 — Radici, Rami e Racconti + Cresciamo INS(i)EME

La scuola entra nei parchi e i più piccoli imparano a deporre un seme.

Aprile 2026 — Stati Generali del Verde Urbano + GOALDEN GREEN

La Provincia si confronta su un'idea di città e lo sport incontra l'ambiente.



CO.N.AL.PA.
Coordinamento Nazionale Alberi e Paesaggio
GIULIANOVA

Si pianta un albero, si cresce una generazione

Il cuore del nostro lavoro sono i ragazzi. In due edizioni abbiamo coinvolto **oltre 2.700 studenti**, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria: non spettatori, ma protagonisti che hanno piantato, osservato e raccontato. Imparare a guardare un albero, da bambini, significa difenderlo da adulti.

La ricerca universitaria conferma che l'educazione ambientale in natura sviluppa atteggiamenti eco-sostenibili durevoli: bambini esposti a metodologie laboratoriali attive mostrano maggiore connessione con gli ecosistemi e più radicata consapevolezza ambientale, rispetto all'insegnamento tradizionale.

2024 • ~1.000 studenti

Lo spettacolo *Alberi Alberi Alberi*, i momenti formativi sul valore dell'albero urbano, le prime messe a dimora negli spazi delle scuole.

2025 • ~1.700 studenti

Il progetto lettura "**Rami, Radici e Racconti**", e il progetto «**Cresciamo INS(i)EME**» con la deposizione dei semi all'infanzia e le "**Uscite nei Parchi**" con agronomi e architetti del paesaggio. **La Maratona di Lettura** con gli alunni di tutte le scuole sul palco a narrare brani sugli Alberi e la Natura.

Le scuole con noi: IC 1 e IC 2 di Giulianova, IIS «Crocetti - Cerulli», Liceo «Marie Curie».

Compagni di strada — La Compagnia dei Merli Bianchi. Tutte le attività di lettura con l'infanzia e la primaria, il Maggio dei Libri, lo spettacolo «Alberi Alberi Alberi» e la maratona di lettura portano la loro firma. Hanno dato voce, teatro e meraviglia alla nostra idea di educazione ambientale, trasformando un messaggio in un'esperienza che i bambini ricordano.



Ogni albero ha un nome e una storia

Non *contiamo* gli alberi: li *ricordiamo*. In tre anni ne abbiamo messi a dimora **32, dedicati in 12 piantagioni**, scegliendo specie autoctone e legando ciascun esemplare a una persona, a un valore, a un pezzo di comunità. E non finisce con la buca, d'estate li seguiamo con una **campagna di irrigazione volontaria** e ne monitoriamo l'attecchimento, perché piantare un albero significa custodirlo.

Il monitoraggio dell'attecchimento rappresenta una fase critica della forestazione urbana: la letteratura scientifica documenta che la mortalità degli alberi messi a dimora si concentra nei primi cinque anni dall'impianto, con perdite rilevate in interventi europei pari in media al 24% a 3-5 anni (SISEF, 2026) e tassi di mortalità annua tipicamente compresi tra il 3,5% e il 5,1% (Roman e Scatena, 2011).

Coerentemente con gli indicatori di gestione del verde individuati da ISPRA censimento, bilancio arboreo e monitoraggio, abbiamo adottato un protocollo di monitoraggio biennale esteso a tutti i 27 esemplari, con un obiettivo di sopravvivenza superiore al 90% verificato a ciascun controllo: un target deliberatamente più ambizioso rispetto ai tassi di fallanza documentati dalla letteratura di settore.



32 alberi

12 piantagioni

Specie autoctone

Cura post-impianto



PATRIMONIO ARBOREO

Il registro degli alberi dedicati

- **Carrubo della Legalità** – Parco Franchi, dedicato a Peppino Impastato, nel nome della giustizia.
- **Giuggiolo per Peppe Montini** – Parco Vuillermin, in memoria di un amico del verde.
- **Leccio «per ogni nuovo nato»** – accanto all'Ospedale, a ogni vita che comincia.
- **Ulivo per Gaetano Torresi** – Via Bindi, radici di comunità.
- **Albero di Falcone** – dono dei Carabinieri Forestali, simbolo di legalità.
- **Bagolaro del murales** – Chiosco Parco Franchi, dove arte e natura si incontrano.
- **Pino d'Aleppo • GOALDEN GREEN** – Parco Arlecchino.



TRASPARENZA E LEGALITÀ

Custodire significa anche vigilare

Piantare non basta: serve un presidio costante di legalità ambientale per difendere alberi e suolo. Quando un albero sano è minacciato, chiediamo gli atti al **Comune** (accesso documentale e accesso civico), produciamo valutazioni tecnico-scientifiche, diffidiamo l'amministrazione e segnaliamo agli organi competenti: **Polizia Locale** per la vigilanza, **Carabinieri Forestali** e **Procura della Repubblica** per i profili di illecito, **Corte dei Conti** per il danno erariale quando si distrugge o si spreca un bene pubblico, **Soprintendenza ABAP** per la tutela paesaggistica. Quando il suolo viene consumato o impermeabilizzato, lo contrastiamo con evidenza tecnico-scientifica e competenze multidisciplinari.

Secondo ISPRA, l'Abruzzo ha il più alto consumo di suolo d'Italia (**+0,46% annuo**): **55.668 ettari** già consumati al 2020 (**4,99%** del territorio) e una fascia costiera antropizzata al **36,8%** nei primi 300 metri dal mare.

Numeri (giugno 2024 - giugno 2026)

~25

Atti formali

Accessi agli atti, accesso civico, esposti, diffide

5

Comuni interessati

Giulianova, Roseto, Tortoreto, Silvi, Teramo

8+

Enti attivati

120+

Esemplari arborei

Oggetto di tutela documentata



Sei proposte per riparare la natura

Quando il Ministero dell'Ambiente ha aperto la consultazione sul Piano Nazionale di Ripristino della Natura (Reg. UE 2024/1991) sulla piattaforma **ParteciPA**, abbiamo fatto esattamente ciò che quel nome ci chiedeva: abbiamo partecipato. Abbiamo scelto di portare il nostro territorio dentro la cornice europea del ripristino, presentando sei Schede Misura concrete e documentate. Due rispondono direttamente all'Articolo 8 sul verde urbano, un ambito in cui l'Abruzzo non era ancora rappresentato: le nostre proposte nascono proprio per dare voce, e misure, a questo capitolo, trasformando l'assenza in un'opportunità di rigenerazione per le nostre città.

Le sei Schede Misura

- 1. Regolamento Urbano della Natura** – regole certe per il verde di città.
- 2. Pinete Litoranee Adriatiche** – tutela di un paesaggio identitario.
- 3. Stati Generali del Verde Urbano** – la governance partecipata come misura.
- 4. Ambiente Dunale** – l'area di pre-porto da proteggere.
- 5. Contrasto all'*Ailanthus altissima*** – la lotta alle specie invasive, sperimentazione di controllo biologico con fungo *Verticillium dahliae* (CNR + Università di Pisa, in corso in Toscana)
- 6. Foci del Tordino e del Salinello** – i corridoi ecologici di distretto.



☐ Abruzzo assente dalle misure dell'Art. 8 → la nostra proposta per colmare il vuoto e mettere il verde urbano nell'agenda nazionale.

Costruire regole che restano

La tutela più solida è quella strutturale: cambiare le regole, non solo vincere i singoli casi. È il livello su cui lavoriamo da anni, perché ciò che si costruisce resti anche quando l'attenzione si sposta.

Le proposte degli Stati Generali non sono rimaste sulla carta. A livello comunale stiamo lavorando per tradurle in strumenti concreti: la bozza di **Regolamento del Verde** (11 titoli, 38 articoli), allineata alle migliori pratiche nazionali, introduce bilancio arboreo, tutela degli alberi monumentali, monitoraggio biennale post-impianto e governance partecipata.

1

Stati Generali del Verde Urbano — 9 aprile 2026

Un evento unico nel suo genere, con relatori di MASE, MASAF, Regione, Provincia, Ordine degli Agronomi e Carabinieri Forestali, da cui sono nate **12 proposte di riforma.**

2

Regolamento Comunale del Verde

Una bozza in **11 titoli e 38 articoli**, costruita sulle migliori pratiche nazionali, per dare alla città regole chiare e durature.

3

LIFE+ A_GreeNet

Firmatari dell'Atto di Impegno del progetto europeo che sostiene la forestazione urbana e la cooperazione territoriale del Medio Adriatico.



Contratto Interregionale di Forestazione Urbana

Essere selezionati come beneficiari di un finanziamento europeo è il riconoscimento più concreto della nostra credibilità da parte delle istituzioni. Con l'aggiudicazione del bando LIFE+ A_GreeNet entriamo nel Contratto Interregionale di Forestazione Urbana della città costiera del Medio Adriatico – Abruzzo e Marche: una rete multi-regionale che coinvolge 8 Comuni e rafforza la cooperazione tra territori costieri per la coesione territoriale e l'adattamento climatico.

PROGETTO E CODICE

LIFE20 CCA/IT/001752 - LIFE+ A_GreeNet - Adriatic Climate Urban Network. Action C.1 – Coesione Territoriale

CO.N.AL.PA. AGGIUDICATARIA

Co.N.Al.Pa. ETS Delegazione di Giulianova è beneficiaria del programma con valore complessivo di progetto **€20.075,00** e finanziamento **€16.060,00 (80%)**

IMPLEMENTAZIONE

L'intervento trova applicazione concreta nel Parco Matteotti, come sito di dimostrazione della forestazione urbana sostenuta dal fondo europeo



Un territorio si difende soprattutto raccontandolo

Nulla di tutto questo si fa da soli, né in silenzio. Attorno a noi è cresciuta una **rete di alleanze** istituzioni, forze dell'ordine, scuole, partner culturali e una **comunicazione quotidiana** che ha trasformato i nostri canali in un piccolo media locale del verde.

Le alleanze

Carabinieri Forestali, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa, Comune e Assessorato al Verde, Prefettura, Regione, Provincia, Ordine degli Agronomi, La Compagnia dei Merli Bianchi e le Scuole del territorio.

Un grazie speciale ad Auser Giulianova. Le sue socie hanno preso parte a ogni manifestazione e vi hanno contribuito con generosità, donando piantine coltivate da loro stesse: un gesto semplice e prezioso che ha messo radici, letteralmente, nei nostri eventi.

Un grazie speciale a Green World Tree Climbing che a ogni Festa dell'Albero ci ha mostrato la potatura corretta, la prova dal vivo che curare un albero è una competenza, fatta di passione e impegno.

Il racconto

Il lavoro di comunicazione si è sviluppato su **social media, stampa e radio locali (Radio G, Il Centro, SuperJ, TRSP, Cityrumors, GiulianovaNews, Il Trafiletto...)**, con una presenza costante e riconoscibile.

I contenuti hanno alternato **video, fotografie, articoli** e aggiornamenti di servizio, raccontando tutela del verde urbano, cura dei nuovi impianti, partecipazione civica, scuole, piantumazioni, manutenzione, biodiversità e memoria dei luoghi.

In numeri: **760+ contenuti** in 30 mesi, **158 video** e **648 foto**.



Alberi Monumentali

I Pini d'Aleppo di Via Amendola

Tre Pini d'Aleppo secolari (**100-130 anni**), poco distanti dal centro storico di Giulianova, sono stati censiti e inseriti nell'elenco nazionale degli alberi monumentali (Legge 14 gennaio 2013, n.10). Un riconoscimento della loro straordinaria importanza ecologica, paesaggistica e storico-culturale.

275cm

Circonferenza media (massima 302 cm)

29m

Altezza media (massima 30,5 m)

3

Numero esemplari

100-130

Età presunta (anni)

200mq

Superficie gruppo

Costituiscono l'ultimo residuo dell'antico filare di Pini d'Aleppo che ornava il 'Crinale della Via Amendola', segnando la cesura tra l'agro collinare e i giardini delle ville storiche cittadine.

La loro appartenenza al filare che separava l'agro giuliese ai possedimenti delle famiglie Migliori e Cerulli, li riveste di pregio storico, culturale e religioso, quale richiamo all'identità dei luoghi, dei personaggi e delle tradizioni locali.



Il lavoro non è finito: è diventato strutturale

2.700+

Studenti

32

Alberi dedicati

~25

Atti di tutela

6

Schede Misura MASE

760+

Contenuti pubblicati

In tre anni CO.N.AL.PA. Giulianova ha lavorato per unire educazione, istituzioni e comunità attorno **alla cura del verde, del suolo e del paesaggio**, continueremo a **censire** il patrimonio, a **narrarne** il valore e a espandere **la rete** di chi se ne prende cura, perché una città più verde, con un suolo più tutelato, è una città che pensa a chi verrà dopo.



Giulianova come laboratorio-modello di sinergia tra Co.N.Al.Pa., Comune, Enti istituzionali, Associazioni del territorio e Aziende, pubbliche e private.

